

Cagliari program ottobre - dicembre 2025

Teatro delle Città

**sardegna
teatro
outlet**

Istituzione di Rilevante Interesse Culturale

prototipi / creature / blue zone stage

Ciò che osserviamo non è la natura in sé, ma la natura come risponde al nostro modo di interrogarla.

_Werner Heisenberg



A giugno, Le Giornate del Respiro ci hanno ricordato perché continuiamo a farlo.

Sold out, attenzione nazionale e internazionale, nuove alleanze: il pubblico c'è, gli artisti pure. Manca solo lo spazio. Da cinque anni.

Cinque anni senza una sede a Cagliari, eppure ancora qui. Testardi. Nomadi.

Ogni stagione è un atto di resistenza, di immaginale radicale.

Reinventare il teatro fuori dal teatro. Costruire relazioni invece di pareti. Cercare chi, come noi, non si accontenta del già detto, del già visto. Chi lavora in quella *grey zone* di cui parla Claire Bishop, tra la *black box* del teatro e il *white cube* dell'arte contemporanea: una terra di mezzo dove le forme si ibridano, dove l'opera non è mai separata dal contesto, e dove il pubblico non è spettatore ma parte attiva. È lì che ci interessa stare.

Non dentro o fuori, ma in un altrove che attraversa i formati, li mette in crisi e li rinnova. In questa zona ci muoviamo da tempo, è qui che accade lo scorrere delle nostre stagioni. Non a partire da un calendario da riempire, ma come esito di incontri, tensioni, domande condivise con artisti che accettano la sfida di creare per luoghi e condizioni fuori standard.

Ogni volta chiediamo: come si può fare teatro senza teatro? E ogni volta la risposta cambia forma.

Dopo l'esperienza di giugno nello spazio Grendi al Porto Canale, che ha chiuso Le Giornate del Respiro con un segnale forte su cosa può diventare un luogo quando incontra l'arte, la performance e il live club, quest'autunno si aggiunge un'altra alleanza che cambia ulteriormente il gioco. Abbiamo trovato una complicità inaspettata con la Corte del Sole, e useremo uno dei loro spazi come test per presentare in anteprima il nuovo lavoro di RezzaMastrella. Sì, un centro

commerciale. Perché anche lì qualcosa può accadere. Perché se ci sono luoghi che hanno assorbito tutto – tempo, attenzione, socialità – allora è il momento che inizino a restituire.

In Francia e nel Nord Europa succede già: la cultura entra nei centri commerciali, li contamina, li interrompe. Li rende porosi.

È ora che accada anche qui.

Dentro e ai bordi di questa visione si muove tutta la programmazione autunnale: una stagione costruita attorno a tre focus che non sono sezioni, ma orientamenti.

Il primo è **Prototipi**: nuove forme della scena contemporanea, progetti inediti, ibridi, che nascono spesso fuori dai circuiti e che rifiutano la forma finita come punto di partenza. Spettacoli che sono test, processi, dialoghi in atto.

Il secondo è **Creature**: produzioni interne o frutto di alleanze produttive, lavori che sentiamo nostri non solo per chi li firma, ma per come sono nati – da una condivisione profonda di visione, pratiche, responsabilità.

Il terzo è **Blue Zone Stage**: qui proviamo a invertire un meccanismo, a capovolgere l'idea della trasmissione generazionale. Non più giovani che imparano dagli anziani, ma giovani che restituiscono, che offrono competenze, visioni, strumenti a chi, troppo spesso, viene tagliato fuori. Vogliamo che la cultura della cura non sia un'eredità passiva, ma una relazione attiva e biunivoca tra età, territori, prospettive e competenze.

Non si tratta soltanto di una stagione teatrale.

È un modo di stare al mondo. È il nostro modo di continuare, anche senza uno spazio fisso, anche senza certezze, a cercare quello che può succedere quando teatro e realtà si guardano senza filtro, per procedere in direzione di *quel che non abbiamo ancora raggiunto*

_Massimo Mancini.

Mercoledì 8 ottobre, ore 19.30
Sa Manifattura_Cagliari

Durata_20'



Digi Detox Shopping Network

Digi Detox Shopping Network è un esperimento di spettacolo one-woman che invita a entrare nelle riprese di un livestream. Messo in scena come una parodia di un canale di televendite anni '90, questo spettacolo multimediale unisce performance, proiezioni video e editing in tempo reale, per creare un'esperienza ibrida, fisica e digitale.

Martyna Pekala in un catalogo delle più bizzarre app mobili

pensate per favorire il “detox” dal telefono e ridurre il tempo davanti allo schermo. In questa performance giocosa e astratta, trasforma questi strumenti di “benessere digitale” in curiosi oggetti di spettacolo.

La performance intreccia l'estetica dei media retro con le ansie contemporanee legate alla dipendenza da schermi, provocando il pubblico a riflettere sui paradossi della nostra cultura ossessionata dalla tecnologia.



Martyna Pekala

Mercoledì 22 ottobre, ore 19
Sa Manifattura_Cagliari

Durata_30'

Mysteria Digitalia: How to sanctify my algorithm?

Gli algoritmi hanno preso il posto degli oracoli.

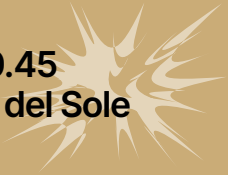
Le piattaforme sono i nuovi spazi di culto, gli schermi i nostri altari quotidiani. Da qui nasce Mysteria Digitalia: una ricerca e un rito performativo, un esercizio di (irr) riverenza, un'indagine sul modo in cui la sacralità cristiana si reinventa. Ispirato al sincretismo

religioso sardo tra sacro e profano, il progetto si basa su una serie di rituali collezionati da TikTok, Instagram, Reddit e YouTube: questi frammenti memetici e contemplativi si ricompongono in un politico che interroga il senso del sacro nell'era dell'algoritmo.



Ludovica Galleani d'Agliano

Venerdì 10, sabato 11 e
domenica 12 ottobre, ore 20.45
The Space Sestu - La Corte del Sole
Sestu_Cagliari



Durata_100'

Metadietro

L'ammutinamento è sempre auspicabile in un organismo sano. Un ammiraglio blu elettrico tenta di portare in salvo la sua nave spalleggiato da una frotta che lo stordisce con ossessioni di mercato: la salvezza di chi ti è vicino non è la via di fuga per chi vive delle proprie idee. In ogni caso nessuno è colpevole, c'è solo un gran divario nello stare al mondo. Tra visioni difformi si consuma l'ennesimo espatrio, che non è la migrazione di un popolo, ma l'allontanamento inesorabile dalla propria volontà. E vissero tutti relitti e portenti.

“Tornare alla dimensione naturale e selvaggia è impossibile. Viviamo una nuova preistoria; la mansione umana è mortificata, confusa e inadeguata. Nello spazio virtuale fatto materia, un ecopentagono provoca il vuoto, personaggi invisibili fiancheggiano l'egocentrico edificio: non sono fantasmi ma sollecitazioni induttive e, nonostante tutto, la realtà non è mai uniforme, scombina sempre i programmi prestabiliti e nutre in modo imprevedibile la funzione della fantasia.

La crudeltà tecnologica permea l'essere vivente. È la scomparsa dell'eroe.”

Con_Antonio Rezza
E con_Daniele Cavaoli
Habitat_Flavia Mastrella
(mai) scritto da_Antonio Rezza
Assistente alla creazione_
Massimo Camilli
Luci e tecnica_Alice Mollica
Voci fuori campo_Noemi Pirastru
e Mauro Ranucci
Montaggio traccia sonora_
Barbara Faonio
Mix traccia sonora_Stefano G.
Falcone
Macchinista_Eughenij Razzeca
Organizzazione_Tamara Viola,
Stefania Saltarelli
Metalli_Cisall
Foto_Flavia Mastrella Annalisa
Gonnella, Giulio Mazzi
Produzione_La Fabbrica
dell'Attore - Teatro Vascello -
RezzaMastrella

Flavia Mastrella



Antonio
Rezza
Flavia
Mastrella

Giovedì 16, venerdì 17 e
sabato 18 ottobre, ore 19
Sa Manifattura_Cagliari



Durata_80'



Borderline visible

Borderline Visible è probabilmente l'opera più poetica del DocLab di quest'anno, ma in tutta la sua semplicità è anche la più toccante
_NRC Handelsblad

Un quadro psico-geografico estremamente coinvolgente, costantemente arricchito dallo spirito di ricerca di Hampton e dalla sua rabbia politica affilata come un rasoio
_Marijn Lems, Theaterkrant

Borderline Visible inizia come un *récit de voyage*, un viaggio da Losanna a Smirne intrapreso da due artisti e amici. In Grecia, problemi di salute costringono una di loro a fermarsi, mentre l'altro prosegue verso la Turchia, restando improvvisamente solo. La narrazione si trasforma in una psico-geografia commovente e travagliata. Passando dal "noi" all'"io", dal presente al passato, dal personale al politico, Ant Hampton tenta di dare valore e significato alle rovine fin troppo umane dell'ambizione, della

storia e del linguaggio. L'attento processo di ricomposizione, porta gradualmente alla luce una costellazione complessa di storia ebraica, fine dell'Impero Ottomano e diaspore sefardite, voci, terremoti, turismo e migrazioni forzate, salute mentale e demenza, rondoni, rondini e *La terra desolata* di TS Eliot.

—
Di_ Ant Hampton /
Time Based Editions
Per_ Time Based Editions
Music_ Perila, Oren Ambarchi
Grazie a Pieter Ampe, Giorgos Antoniou, Sae Bosco e Samos Volunteers, Yannick Christian, Hani Dunia, Effi & Amir, Tim Etchells, Katy Fallon, Martin Hampton, Britt Hatzius, Leo Kay, LAPS, Camille Louis, Eva Neklyueva, Beyhan Onur, Anelka Tavares, Prodromos Tsinikoris, Giulia de Vecchi, Anny Y Feedback_David Bergé
Progettazione del libro_
Roland Brauchli

Bernard Kalu



Ant Hampton

Giovedì 16 ottobre, ore 19.30
venerdì 17 ottobre, ore 16
Teatro Grazia Deledda_Paulilatino (OR)

Durata_60'



Appunti per Frankenstein (History of Hate)

Con il movimento conclusivo del progetto Frankenstein estendiamo la “mappatura dell’orrore” partorita dalla mente della giovanissima Mary Shelley, per spostare il fuoco sul momento in cui la creatura inizia a percepirsi irrevocabilmente esclusa dalla beatitudine apparente degli umani, che la rifiutano solo per il suo aspetto non conforme.

Un “film performato” dove i livelli narrativi si mescolano in maniera caleidoscopica e tutto è in stridente relazione con l’oggi. Capitan Walton e la fantasmatica sorella Margaret/Mary - Walton/ Wollstonecraft - Seville/ Shelley non abitano i ghiacci polari ma un pianeta arido e apocalittico, negli ultimi giorni della nostra malandata umanità, fra incendi boschivi, echi di guerre genocide e droni assassini. Un film estremo, drammatico e folle ambientato fra gli “ecomostri” calabresi e spiagge accecate dal sole. Protagonista di questo lavoro è anche il mare, che brilla all’alba e si incupisce al tramonto e risucchia, sputa, i corpi estenuati della creatura e il dottor Frankenstein nel loro disperato inseguimento. Una composizione che va ancor più ad amplificare il gioco di scatole cinesi con cui

Mary W. Shelley ha raccontato la storia d’odio - e tenerezza radicale - della creatura, che “continuerà a esistere perché non ha mai vissuto”.

—
Ideazione e regia_Daniela Nicolò & Enrico Casagrande
Con_Tomiwa Samson Segun Aina, Yuan Hu, Enrico Casagrande
In video_Silvia Calderoni e Alexia Sarantopoulou
Drammaturgia_Daniela Nicolò
Ricerca e collaborazione drammaturgica_Ilenia Caleo
Riprese e montaggio video per la scena_Vladimir Bertozzi
Musiche_Demetrio Cecchitelli
Assistenti alla regia_Astrid Risberg, e Juliann Louise Larsen
Scena e costumi_Daniela Nicolò & Enrico Casagrande
Direzione tecnica_Martina Ciavatta
Disegno luci_Simona Gallo
Tecnico luci_Theo Longuemare
Ambienti sonori_Enrico Casagrande
Produzione_Motus con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Teatro Nazionale di Genova, Saporazverein (CH) e Romaeuropa Festival
residenze artistiche ospitate da AMAT & Comune di Fabriano, Sardegna Teatro e IRA institute

Vladimir Bertozzi



Motus

Sabato 18 ore 20.30 e
domenica 19 ottobre, ore 19
Sa Manifattura_Cagliari



Durata_ 70'

La consagración de nadie (Unsuccessful)

La consagración de nadie (Unsuccessful) racconta il percorso di Micaela, cantante lirica e attrice che non è mai riuscita a entrare nella scena operistica di Buenos Aires. Con stile documentaristico, realizza un proprio progetto biografico-drammatico per raccontare la sua storia, il proprio percorso nell'arte, occupare uno spazio e ricevere gli applausi che non ha potuto trovare nell'universo dell'opera.

Il progetto propone una visione e una riflessione sulla prospettiva di genere. Non si tratta solo del posto dell'artista, ma anche del cammino della donna in un universo dominato dagli uomini.

—
Di e con_Gonzalo Quintana e Micaela Fariña
Produzione e distribuzione internazionale_Zvonimir Dobrović
Co-produzione_FIBA - Domino Project - Primavera dei teatri

La creazione intreccia successo, talento, destino, sogni frustrati, sfide, famiglia, antenati, sradicamento, maestri e amori. La necessità di lasciare tutto alle spalle alla ricerca del successo desiderato.

Patrik Ivacic



Gonzalo Quintana

Martedì 28, mercoledì 29, giovedì 30 e
venerdì 31 ottobre, alle ore 18
Sa Manifattura_Cagliari



Durata_110' circa

fondazione svizzera per la cultura

prchelvetia

The game

*Il mondo così come l'abbiamo
costruito è il risultato del nostro
modo di pensare. Non possiamo
cambiarlo se non cambiamo il
nostro modo di pensare.*
_Albert Einstein

In *The game* Trickster-p crea
uno spazio privilegiato in cui
spettatrici e spettatori possano
giocare le dinamiche della
complessità e, allo stesso tempo,
costruire strumenti collettivi di
possibile cambiamento.

Quanto possiamo partecipare al
gioco del sistema nel quale siamo
immersi o quanto siamo invece
giocati a nostra volta?

Qual è il margine di intervento
e di cambiamento che abbiamo
attraverso le nostre scelte?

The game è un progetto
partecipativo e
intergenerazionale che non
si limita a sostenere posizioni
sociali e culturali esistenti, ma
apre uno spazio di possibilità in
cui sconvolgerle e modificarle,
mostrando come giocare
significati (anche) mettere in
discussione le proprie visioni e le
proprie prospettive.

Creazione_Trickster-p
Concetto e realizzazione_Cristina
Galbiati e Ilija Luginbühl
Collaborazione artistica_Maria Da
Silva, Yves Regenass
Collaborazione al game design_
Pietro Polsinelli
Spazio sonoro_Zeno Gabaglio
Produzione_Trickster-p, LAC
Lugano Arte e Cultura
In collaborazione con_Casa degli
Artisti Milano
Con il sostegno di_Pro Helvetia
– Fondazione svizzera per
la cultura, DECS Repubblica
e Cantone Ticino – Fondo
Swisslos, Città di Lugano,
Comune di Novazzano,
SWISSLOS/Kulturförderung
Kanton Graubünden, Amt für
Kultur Kanton Zug, Stadt Zug,
Ernst Göhner Stiftung, Migros
Kulturprozent, Landis & Gyr
Stiftung, GKB BEITRAGSFONDS,
Boner Stiftung für Kunst und
Kultur, Stiftung Dr. Valentin
Malamoud, Fondazione Agnese
e Agostino Maletti, Stiftung
Casty-Buchman – Chur/Masans,
Fondazione Winterhalter

Giulia Lenzi



Trickster-p

Sabato 8 e domenica 9 novembre,
ore 10>14 (per una persona)
Greenwich Cinema_Cagliari

Spettacolo per una persona alla volta, prenotazione
al numero 3456550782 o via mail all'indirizzo
biglietteria@sardeginateatro.it

Durata_20'



Cinema Impero

Cinema Impero prende il nome dall'omonimo cinema situato nel centro di Asmara, costruito nel 1937 durante il regime fascista. Il cinema, come linguaggio, ha sempre avuto il potere di creare immaginari e, al contempo, di plasmare e costruire narrazioni, soprattutto nella sua dimensione più propagandistica e di regime. Alla luce delle attuali intelligenze artificiali, è evidente come anche questi nuovi linguaggi mirino in parte a sorprendere e al tempo stesso a distorcere la realtà.

Cinema Impero è una metanarrazione che mette in dialogo differenti piani spazio-temporali e diversi elementi linguistici: materiali video provenienti dall'archivio storico dell'Istituto Luce e dall'archivio privato dell'artista, raccontati e interpretati da due voci e due intelligenze, una artificiale e una emotiva.

Cinema Impero è una black box: la scatola nera che contempla il linguaggio cinematografico, quello teatrale e quello algoritmico dell'intelligenza

artificiale. All'interno di questo dispositivo multipercettivo, pensato per uno spettatore alla volta, la persona, posta al centro delle macro-narrazioni, è invitata a confluire verso una prossimità calda: uno spazio di alterità intima, tra narratore e ascoltatore.

—
Scritto e diretto da_Muna Mussie
Editing video_Luca Mattei
Ant(i)ropologo africanista_
Simao Amista
Curatrice d'arte contemporanea_
Martina Angelotti
Musicista_Matteo Nobile
Sound designer_SimonLuca
Laitempergher
Traduttrice_Susan Zuckerman
Con il sostegno di_Passage
Festival, IIC Strasburgo
Coproduzione_Museo delle
Civiltà di Roma
Progetto sostenuto da_bLOOm
network per creazioni one-on-
one sviluppato da Fondazione
Armunia, Primavera dei Teatri,
Santarcangelo Festival, Sardegna
Teatro, Triennale Milano Teatro

Matilde Piazzì



Muna Mussie

Martedì 18 novembre, ore 21
mercoledì 19 novembre, ore 19
Sa Manifattura_Cagliari

BARRANI è uno spettacolo di CORPS CITOYEN,
sostenuto da MiC e SIAE nell'ambito del
programma "Per Chi Crea".
Il tour 2025 è sostenuto da Sardegna Teatro.

Durata_45'

Barrani

Fuori posto, *a-topos, déplacée*.

Una presenza fuori luogo, «sempre nel posto sbagliato» secondo le parole di Edward Said, che non trova spazio né nel luogo di origine né in quello di destinazione. Questa condizione di a-topos secondo Abdelmalek Sayad è una delle caratteristiche ricorrenti dell'esperienza migratoria, che configura una percezione di sé nella "doppia assenza" tra il luogo di origine e il luogo di approdo. Barrani in tunisino è lo straniero, letteralmente "colui che viene da fuori (el barra)", colui che ha intrapreso il viaggio verso l'Europa. Questa performance di ricerca è dedicata a tutti noi, la generazione della diaspora, cittadini europei non autoctoni. Nostalgia, esilio, lingua madre sono alcuni dei colori di un viaggio in un tempo non lineare, dove la presenza è duplice e connessa, la memoria un rifugio e il corpo un archivio di rituali gestuali che ti fanno sentire a casa.

Progetto_CORPS CITOYEN
Con_Rabii Brahim, Manuel D'Onofrio
Regia_Anna Serlenga
Drammaturgia_Tolja Djokovic
Coreografia_Hafiz Dhaou e Aicha M'Barek
Disegno luci_Manuel D'Onofrio
Musica_Manuel D'Onofrio e Rabii Brahim
Drammaturgia_Tolja Djokovic, Rabii Brahim e frammenti liberamente tratti da Bayo Akomolafe, Anna Akhmatova, Mahmoud Darwish, Niccolò Macchiavelli, Forough Farrokhzad
Costumi_Lucia Gallone
Referente di produzione_Alessandra Di Pilato
Produzione_CORPS CITOYEN, BASE Milano, Operaestate; Milano Mediterranea
Con il sostegno_Archive Milano e Zona K

U. Favretto



Corps Citoyen

Venerdì 21 novembre, ore 21
sabato 22 e domenica 23 novembre,
alle ore 18:30
Sa Manifattura_Cagliari



Durata_75'

Uno Spettacolo Italiano

*Hanno vinto loro.
E ora dobbiamo obbedire.
Spazi, case, televisioni e
piazze hanno i loro colori.
E noi, sempre più sbiaditi.
Se non puoi batterli, e non
possiamo, unisciti a loro. Loro
sono la maggioranza. E forse
un motivo c'è.
Nel mondo della cultura c'è
bisogno di una nuova classe
dirigente.
E noi siamo pronti.
Dove c'è discordia, porteremo
armonia. Dove c'è errore,
porteremo verità. Dove c'è
dubbio, porteremo fede. Dove
c'è angoscia, porteremo
speranza.
Questo è uno spettacolo
di destra.
Siamo Nicola e Niccolò e siamo
pronti a rinnegare tutto, siamo
pronti a salire sul carro dei
vincitori.
E non faremo prigionieri.*

Due artisti di teatro si trovano
a vivere in un'Italia nuova, in
cui non c'è più spazio per i
loro spettacolini di sinistra. La
storica egemonia culturale è
terminata. Purtroppo, non sanno
fare nient'altro che spettacoli di
teatro. Non c'è via di scampo:

devono diventare artisti di destra.
Anche perché, se a sinistra lo
spazio è poco - sempre meno -
e molta la concorrenza, a destra
ci sono praterie. C'è lo spazio
per una nuova classe dirigente.
Per una nuova egemonia,
tutta da costruire, della quale
essere protagonisti. Il problema
è che loro, la destra, non la
conoscono bene. Cercano allora
di capire come si faccia, uno
spettacolo così. Si domandano
cosa sia, la destra, che confini
abbia. Studiano, si informano,
immaginano, fantasticano.
Ci provano.

Progetto, drammaturgia e
regia_Niccolò Fettarappa e Nicola
Borghesi
Con_Niccolò Fettarappa e
Nicola Borghesi
Luci_Tiziano Ruggia
Consulenza spazio scenico_
Andrea Bovaia
Contributo intellettuale_
Christian Raimo
Assistente alla regia_
Roberta Gabriele
Produzione_Emilia Romagna
Teatro ERT / Teatro Nazionale,
Agidi, Sardegna Teatro

Michele Lapini



Niccolò Fettarappa & Nicola Borghesi

**Anteprima nazionale
venerdì 12 e sabato 13 dicembre, ore 19
Sa Manifattura_Cagliari**



Durata_50'

Campesina uno spettacolo filmico sull'eredità immateriale

Un giorno un importante drammaturgo mi disse che ho un immaginario di origine contadina. Mio padre una volta mi ha detto che non ho ancora trovato marito perché non ho uno stipendio. Forse hanno ragione sia il drammaturgo che mio padre.

Un'indagine familiare e poetica su accadimenti di un altro secolo, una ricerca di tracce immateriali e materiali all'interno di un'epopea di viaggi oceanici, prigionie, analfabetismo, terra e lingua madre. Una riflessione performativa e visuale sulle condizioni sociali di secoli diversi, sull'ereditarietà, sul migrare per breve o poco tempo.

Un ibrido di teatro documentario e lecture performance che percorre rotte immaginarie tra Uruguay, Marsiglia, miniere algerine e paesi della Sardegna,

alla ricerca di genealogie, e riflessioni politiche e poetiche su sottoproletariato, famiglia, classe e il mito del progresso. Tra i margini della storia, nelle parole dettate a voce, in ricordi e foto sbiadite è forse possibile trovare nuove e vecchie identità.

Dalle ricerche personali sull'esistenza di un nonno, mai conosciuto, nasce una performance che usa narrazione, video e farina 00 per raccontare il tempo del presente.

—
Di e con_Maria Luisa Usai
Ringraziamenti_Daria Greco,
Francesca Innocenzi, Meridiano
Zero, Carrozzerie Not, Lola Arias
/ Mis Documentos, 369 gradi

Veronica Billi



Maria Luisa Usai

Sabato 13 dicembre, ore 20.30
Domenica 14 dicembre, ore 19
Sa Manifattura_Cagliari

Durata_20'



Old dog new tricks

Bush Hartshorn non sale su un palcoscenico da vent'anni e (proverà a) eseguire azioni che gli sono state insegnate da persone giovani.

Alla sua settantaquattresima primavera e con pochissima esperienza scenica alle spalle, si tratta di una proposta intrigante. Ci si possono aspettare azioni appartenenti alle seguenti categorie (elenco non esaustivo): danza contemporanea, hula hoop, line dance, performance di magia e danza urbana.

Forse *Old dog new tricks* è un'indagine sull'età, l'invecchiamento e l'ageismo. E forse riguarda il fallimento, ma un fallimento bellissimo. Questa è la prima presentazione di alcuni estratti da "Old Dog New Tricks", uno spettacolo teatrale solista di Bush Hartshorn, ancora in fase di elaborazione.

*Un ringraziamento speciale a:
Tom Cassani (Regno Unito),
Christos Papadopoulos (Grecia),
Jenna Jalonen (Finlandia),
Lydia Hartshorn (Regno Unito),
Aaron Samuel Davis (Stati Uniti),
Agniete Lisickinaite (Lituania),
Martyn Garside (Regno Unito)
e Lucio Lain (Italia)*

Ilme Vysniauskaite



Bush Hartshorn

Calendario

Ottobre - Dicembre 2025

Prototipi | Creature | Trattini | Blue Zone Stage

Ottobre 2025

venerdì 3 ottobre,
ore 16.30 e 18 | **Koro Koro | Wonderland Collectief (NL)** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

sabato 4 ottobre,
ore 9.30 e 11 | **Koro Koro | Wonderland Collectief (NL)** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

sabato 4 ottobre,
ore 17 | **On-Off | La Baracca - Testoni Ragazzi (IT)** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

domenica 5 ottobre,
ore 16 | **Workshop – My teacher is a baby! | Makiko Ito – Wonderland Collectief** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

domenica 5 ottobre,
ore 18 | **On-Off | La Baracca - Testoni Ragazzi (IT)** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

mercoledì 8 ottobre,
ore 19.30 | **Digi Detox Shopping Nework | Martyna Pekala (PL)** | Sa Manifattura | Cagliari (#prototipi)

venerdì 10 ottobre,
ore 16.30 | **Le Petit B | Marion Muzac Production (FR)** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

venerdì 10 ottobre,
ore 18 | **Workshop per danzator* e performer | Marion Muzac Production (FR)** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

venerdì 10 - domenica 12 ottobre, ore 20.45 | **Metadietro | RezzaMastrella (IT)** | The Space 6 Corte del Sole | Cagliari (#creature)

sabato 11 ottobre,
ore 10 e 17 | **Le Petit B | Marion Muzac Production (FR)** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

sabato 11 ottobre,
ore 11 | **Accessibilità e inclusione: la creazione artistica di Oily Cart** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

sabato 11 ottobre,
ore 14.30 | **Workshop Oily Cart** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

sabato 11 ottobre,
ore 17.30 | **Giardino a dondolo | ArteVOX Teatro (IT)** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

domenica 12 ottobre, ore 11 | **Tavola rotonda: Aprire orizzonti** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

domenica 12 ottobre,
ore 17.30 | **Giardino a dondolo | ArteVOX Teatro (IT)** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

giovedì 16 - sabato 18 ottobre, ore 19 | **Borderline visibile | Ant Hampton (UK)** | Sa Manifattura | Cagliari (#prototipi)

Giovedì 16 ottobre,
ore 19.30 e venerdì 17 ottobre, ore 16 | **Appunti per Frankenstein (history of hate) | Motus (IT)** | Teatro Grazia Deledda | Paulilatino (#creature)

giovedì 16 ottobre,
ore 17 | **Angiolina gira gira | Is Mascareddas (IT)** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

venerdì 17 ottobre,
ore 11 | **Tavola rotonda: Intrecci 0-3** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

venerdì 17 e sabato 18 ottobre ore 16 | **Angiolina gira gira | Is Mascareddas (IT)** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

Sabato 18 e domenica 19 ottobre ore 18 | **Un piccolo, piccolissimo giardino | Ketti Grunchi (IT)** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

sabato 18 ottobre,
ore 18 | **Un piccolo, piccolissimo giardino | Ketti Grunchi (IT)** | Sa Manifattura | Cagliari (#trattini)

Sabato 18 ore 20.30 e domenica 19 ottobre, ore 19 | **La consagración de nadie | Gonzalo Quintana (AR)** | Sa Manifattura | Cagliari (#prototipi)

mercoledì 22 ottobre, ore 19 | **Mysteria Digitalia: How to sanctify my algorithm?** | Ludovica Galleani D'Agliano (IT) | Sa Manifattura | Cagliari (#prototipi)

Martedì 28, mercoledì 29, giovedì 30 e venerdì 31 ottobre, alle ore 18 | **The game | Trickster-p (CH)** | Sa Manifattura | Cagliari (#prototipi)

Novembre 2025

sabato 8 novembre,
ore 10 > 14 (uno spettatore alla volta) | **Cinema Impero | Muna Mussie (IT/SE)** | Cinema Greenwich | Cagliari (#creature)

novembre (data da definire), ore 18 | **Presentazione progetto HEAT** | Sa Manifattura | Cagliari (#prototipi)

martedì 18 novembre, ore 21, mercoledì 19 novembre, ore 19 | **Barrani | Corps Citoyen** | Sa Manifattura | Cagliari (#creature)

Venerdì 21 novembre, alle ore 21, sabato 22 e domenica 23 novembre, alle ore 18:30 | **Uno spettacolo italiano | Borghesi-Fettarappa (IT)** | Sa Manifattura | Cagliari (#creature)

Dicembre 2025

venerdì 12 - sabato 13 dicembre, ore 19 | **Campesina | Maria Luisa Usai (IT)** | Sa Manifattura | Cagliari (#blue zone stage)

Sabato 13 dicembre, ore 20.30
Domenica 14 dicembre, ore 19 | **Old dog new tricks | Bush Hartshorn (UK)** | Sa Manifattura | Cagliari (#blue zone stage)

Info +

Per Informazioni e Prenotazioni

Numero verde 800609162

info@sardegneteatro.it - biglietteria@sardegneteatro.it

Whatsapp 3456550782

SA MANIFATTURA

viale Regina Margherita 33 Cagliari

CINEMA GREENWICH

via Sassari, 67, 09124 Cagliari CA

LA CORTE DEL SOLE

Centro Commerciale La Corte del Sole, 09028 Sestu CA

TEATRO GRAZIA DELLEDDA

via Roma 19, Paulilatino (OR)

LE DATE DEGLI SPETTACOLI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI
SI PREGA DI CONSULTARE IL SITO PER AGGIORNAMENTI

www.sardegneteatro.it

TARIFFE

S Digi Detox + Mysteria Digitalia + Appunti per Frankenstein -
Campesina - Old dog new tricks

M Borderline visible + La consagracion de nadie + Barrani +
Uno Spettacolo Italiano

L Metadietro + The game + Cinema Impero

TICKET

S 5€ - Prezzo unico

M 10€ - ridotto 7€ (<18 anni, studenti, over65)

L 20€ - ridotto 15€ (<18 anni, studenti, over65)

ACQUISTO ONLINE SUL CIRCUITO VIVATICKET

www.vivaticket.com

Art Bonus

SOSTIENI SARDEGNA TEATRO

Il contributo è soggetto a un credito di imposta pari al 65%,
grazie alla norma nazionale di Art Bonus (DL 31.5.2014, 83)

www.sardegneteatro.it/content/art-bonus

un progetto di

Teatro delle Città

**sardegna
teatro**

Istituzione di Rilevante Interesse Culturale

con il patrocinio e il contributo di



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMUNE DI CAGLIARI



Fondazione
di Sardegna

con il contributo di



Creative
Europe



REPUBBLICA ITALIANA

con il sostegno di

fondazione svizzera per la cultura

prohelvetia

con la collaborazione di

FLORI MARGINE

Centro di Produzione
di Danza e Arti Performative
della Sardegna



Reti



bLOOm

con il supporto di



media partner



SOSTIENI SARDEGNA TEATRO

Il contributo è soggetto a un credito di imposta
pari al 65%, grazie alla norma nazionale di
Art Bonus (DL 31.5.2014, 83)

www.sardegneteatro.it

Cagliari / Nuoro
1 - 30 ottobre 2025

segni imprevisti
di spettatorialità
nascenti

trattini

Spettacoli
Tavole Rotonde
Workshop



LA CORTE DEL SOLE porta il teatro in scena

Il Polo Commerciale La Corte del Sole, in collaborazione con The Space Cinema e Sardegna Teatro, dà vita a un progetto innovativo e unico nel suo genere: portare il grande teatro all'interno di un centro commerciale.

La Sala Teatro del The Space Cinema diventa così un palcoscenico d'eccezione, pronto ad accogliere spettacoli di rilievo nazionale e a trasformare l'esperienza dei visitatori in un incontro tra cultura, arte e socialità.



FASHION | FUN | FOOD

Il sipario si alza il 10, 11 e 12 ottobre
con l'anteprima nazionale di

Metadietro di RezzaMastrella,

uno spettacolo che segna l'inizio di una stagione
destinata a sorprendere e coinvolgere.

Un invito a scoprire un nuovo modo di vivere la cultura,
in uno spazio che unisce intrattenimento e quotidianità.

CONTATTI

Polo Commerciale La Corte del Sole – Sardinia Outlet
Ex S.S. 131, Km 10,800
09028 Sestu (CA) - Loc More Corraxa
www.cortedelsolesestu.it
info@cortedelsolesestu.it
Tel.: 070 2299050

Mercoledì 26 - sabato 29
novembre, ore 21
Teatro delle Saline_Cagliari

Anche in casa si possono provare emozioni forti

Caterina Filograno (IT)



Domenica 26 ottobre, ore 20.30
Teatro del Segno_Cagliari



anonimasequestri

di Leonardo Tomasi





Sabina Zicconi +39 348.686.96.03

www.aquaora.it

Depuratori acqua | Analisi acqua
Assistenza tecnica | Consulenza gratuita

dal 15 ottobre nei cinema



STORIA DI UN

RISCATTO

UN FILM DI
STEFANO ODOARDI

SUPEROTTO
FILM PRODUCTION

sardegna
online



SARDEGNA
FILM CONNECTED



Fondazione
di Sardegna

FULLCODE

ENERGIT BENVENUTI NEL CAMBIAMENTO ENERGETICO

SCOPRI DI PIÙ
SU [ENERGIT.IT](https://www.energit.it)



In Sardegna, noi di Energit ti aiutiamo a ridurre i costi in bolletta rendendo più efficiente il tuo impianto o producendo la tua energia con il fotovoltaico.

QOBI.IT

energit
L'ENERGIA DELLA TUA TERRA

playcar

Il noleggio su misura per te

Per i tuoi spostamenti quotidiani o per le vacanze.
Auto, furgoni, minibus in città e aeroporto:

Tanti servizi, una sola app

Scarica la nostra app
su Google Play e App Store



**move
your
soul**